

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	
<input type="checkbox"/> Psicofisici	25
<input type="checkbox"/> altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	78
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	1
<input type="checkbox"/> Deficit motori	1
<input type="checkbox"/> Altro	7
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	113
% su popolazione scolastica (1022 alunni)	11,5%
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	---

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	sì/no/ sì*(obiettivo in fase di miglioramento)
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Studio individualizzato e personalizzato	sì
	Didattica a distanza personalizzata durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì

	Sostegno relazionale e psicologico dell'alunno con BES	sì
	Sostegno relazionale e morale della famiglia degli alunni con BES anche nella gestione di problemi contingenti durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì
	Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola. Attività laboratoriali a distanza durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì sì
	Potenziamento didattico per alunni con PEI semplificato	sì
	Potenziamento didattico a distanza durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì
	Supporto educativo - didattico alla classe	sì
	Gestione delle Attività di raccordo famiglia alunno disabile-scuola-specialisti ASST	sì
	Organizzazione e gestione dei PCTO esterni alla scuola per alunni disabili	sì
	Confronto costante in itinere sulla didattica personalizzata con gli insegnanti del consiglio di classe	sì*
	Raccordo costante tra operatore per l'integrazione e i docenti del consiglio di classe nella modulazione degli obiettivi	sì*
	Collaborazione con la referente del dipartimento nella organizzazione e gestione dell'orientamento in	sì

	ingresso degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado: Open days, progetti ponte (in presenza prima della chiusura delle scuole e a distanza durante l'emergenza sanitaria), colloqui di passaggio con la NPI.	
	Rapporto e collaborazione con i referenti delle Cooperative Sociali titolari dei singoli operatori per l'integrazione.	sì
Operatori per l'integrazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate con il percorso di studi e con i progetti proposti dalla scuola	sì
	Supporto allo studio individualizzato e personalizzato	sì
	Didattica e assistenza a distanza personalizzata durante l'emergenza sanitaria causata dal COVID 19	sì
	Supporto educativo – inclusivo alla classe	sì
	Assistenza igienica e cura della persona dell'alunno affidato	sì
	Collaborazione con docenti del consiglio di classe per la realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI dell'alunno affidato	sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Progetti attenti all'inclusione <i>(Sono indicati tutti i progetti approvati dal collegio docenti. Quelli sospesi o non attivati a causa dell'emergenza sanitaria "covid 19" sono indicati con un *)</i>	sì
Funzione strumentale Alunni	Coordinamento progettazione Organizzazione dei progetti: - <i>Progetto Ciber</i>	sì

	<p><i>Bullismo*</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Educazione alla legalità per le classi seconde</i> - <i>Progetto AIRC*</i> - <i>sportello di ascolto</i> 	
Referente di Istituto alunni BES/DSA	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento progettazione - Consulenza a docenti, alunni e famiglie - Referente per alunni DSA e BES con il compito, fra l'altro, di supportare i colleghi (anche nelle procedure burocratiche) - Referente per la salute e BES <ul style="list-style-type: none"> - Supporto docenti/famiglie/alunni DSA e BES - definizione e attuazione PAI e GLI per alunni DSA e BES - Supporto alla stesura del PDP <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione interventi di formazione per docenti - Tutoraggio alunni con BES 	sì
Funzione strumentale area disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento progettazione - Consulenza a docenti, alunni e famiglie alunni con legge 104 - Progetti inclusione - Organizzazione dell'orientamento in entrata degli alunni con legge 104 (open day- colloqui individualizzati- progetti ponte- 	sì

	<p>colloqui con tutori, specialisti esterni, docenti, NPI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei rapporti con i Comuni di residenza degli alunni disabili - Gestione dei rapporti con NPI e specialisti alunni disabili - Gestione rapporti con operatori per l'integrazione degli alunni disabili - Gestione e raccordo col gruppo degli operatori per l'integrazione presenti nella scuola - Relazione con gli altri docenti aventi funzioni strumentali e con la dirigenza per favorire l'inclusione degli alunni disabili - Gestione dei lavori della Commissione GLI-PAI - Organizzazione delle riunioni del GLI - Gestione rapporti con l'Associazione Genitori della scuola e con i genitori e gli alunni rappresentanti di Istituto. - Collaborazione con la DSGA 	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<p>Consulenze personalizzate per specifiche situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educatrici Progetto Faroni 	sì
Consulenti della C.A.A. esterni	<p>Consulenze personalizzate Per specifiche situazioni</p>	sì
Docenti tutor/mentor	<p>Docente funzione strumentale PCTO</p>	sì

Psicologo	Sportello di ascolto attivato on line durante l'emergenza COVID 19	sì
Docenti aventi funzione	Docente referente corsi extracurricolari: -Corsi propedeutici al Risveglio di primavera * -Progetto "fattoria didattica"*	sì
	Docente di sostegno referente PCTO/progetti stage esterni area disabilità - <i>Organizzazione PCTO "Progetto raccolto" per gli alunni disabili in collaborazione con la cooperativa Tempo Libero</i> - <i>Consulenza PCTO per alunni disabili</i>	sì
	Docenti referenti progetti approvati dal Collegio docenti: - <i>Il quotidiano in classe</i> - <i>Progetto accoglienza</i> - <i>Le giornate della memoria</i> -	sì
	Docenti referenti progetti attivati all'interno dell'Istituto: - <i>Progetto Fanta Band</i>	sì
Docenti di potenziamento	- docenti di potenziamento in lingua inglese nelle classi prime	sì
	- sportello di inglese (anche durante l'emergenza sanitaria COVID 19) per alunni con BES	sì
	- sportelli di sostegno all'attività didattica per le materie di italiano,	sì

	<p>matematica, biologia, diritto, genio rurale, inglese (anche durante l'emergenza COVID 19)</p> <ul style="list-style-type: none"> - PON sul metodo di studio per gli alunni in entrata - corsi di metodo di studio per alunni di prima e seconda segnalati dai consigli di classe - corsi di recupero prima della fine del primo trimestre a supporto delle lacune disciplinari 	<p style="text-align: center;">sì</p> <p style="text-align: center;">sì</p> <p style="text-align: center;">sì</p>
Altro:	---	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti del Consiglio di classe	Redazione della programmazione personalizzata nel PEI	sì
	Redazione degli obiettivi minimi (condivisa nei PDP e nei PEI semplificati)	sì
	Confronto in itinere sulla didattica personalizzata con l'insegnante di sostegno e l'operatore per l'integrazione	sì
	Relazione e rapporto costante tra le famiglie degli alunni con BES e il singolo docente	sì*
	Predisposizione di materiale semplificato per la didattica personalizzata ove necessario	sì*
	Didattica a distanza per emergenza COVID 19	sì
	Didattica a distanza per emergenza COVID 19 con partecipazione attiva dei singoli insegnanti	sì*
	Confronto costante in itinere sulla didattica personalizzata con gli insegnanti di sostegno e con l'operatore per l'integrazione	sì
Dipartimenti per materie	Pubblicazione sul sito della scuola della programmazione didattica con esplicitazione degli obiettivi minimi	sì*
	Condivisione attraverso il registro elettronico della bozza del PAI proposta dalla Commissione GLI-PAI	sì
Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni con BES	sì
	Progetti e attività didattico-educativi con attenzione all'inclusione	sì
	Uscite didattiche e visite di	

	istruzione globalmente attente all'inclusione	sì
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno e docenti con personale formazione)	supporto all'attività didattica dei docenti	sì*
	supporto all'intero gruppo classe nell'azione didattica	sì*
	favoriscono l'inclusione motivando i compagni e, in alcuni casi, facilitando la comunicazione	sì*
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi	sì
	Corso sul metodo di studio	sì
	Partecipazione a Bandi di concorso	--
	Commissione interdipartimentale	sì
	organizzazione PON	sì
Altro:	///	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili - Accompagnamento negli spostamenti - Cura igienica alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / attività laboratoriali personalizzate e di gruppo in collaborazione con docenti di sostegno/ ITP di serra, azienda e cantina	sì
	Collaborazione con la referente del dipartimento di sostegno e con docenti di sostegno nella cura di ambienti per alunni disabili (aule di sostegno, laboratorio trasformazione prodotti)	sì
	Collaborazione della segreteria didattica con la referente del dipartimento di sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche connesse agli studenti con legge 104	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Partecipazione al GLI	sì
	Partecipazione alla stesura del PEI/PDP	sì

	Conoscenza e condivisione dei progetti di inclusione, delle attività laboratoriali, delle ore di potenziamento organizzati per la realizzazione del progetto di vita degli alunni disabili.	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Collaborazione con Associazione Genitori della scuola: - attività di promozione dell'Istituto durante gli Open day. - Babbo Natale Running - Gli aperitivi di Maggio*	sì
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI/UST Rapporti con Enti Comunali	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati <i>-Progetto PCTO settimanale in collaborazione con la coop. Tempo Libero e con l' UST</i>	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola <i>-PCTO settimanale alunno 5°BT con la Cooperativa La tenda verde.</i>	sì
	Rapporti con CTRH	sì
	Rapporti con UST ufficio BES	sì
	Rapporti con i Comuni durante l'emergenza socio-sanitaria COVID 19 per la gestione dell'educativa a distanza degli operatori per l'integrazione.	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	--
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	--

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	---				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Corsi di aggiornamento per docenti (adesioni volontarie): <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corso interno Le competenze trasversali*</i> - <i>Corso proposto dall'Ambito 6: Inclusione: percorsi di didattica sostenibile.</i> - <i>Corso proposto dall'Ambito 6 Diamo forma all'ICF*</i> - <i>I conflitti e la relazione educativa nel contesto scolastico</i> - <i>L'insegnamento che emoziona. La didattica inclusiva a partire dalle neuroscienze.</i> - <i>Corsi di aggiornamento sulla didattica a distanza</i> - <i>Webinar attinenti all'attività didattica e all'inclusione</i> 	sì				
Altro:	...					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti -CORSI DI AGGIORNAMENTO SULL'INCLUSIONE					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive condivisi nei PEI e nei PDP					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola <ul style="list-style-type: none"> ● ORGANIZZAZIONE ORARIA DOCENTI SOSTEGNO-OPERATORI PER INTEGRAZIONE-DOCENTI CURRICOLARI ● ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI PERSONALIZZATE E DELLE ORE DI POTENZIAMENTO DIDATTICO PER ALUNNI CON LEGGE 104 ● COLLABORAZIONE CON PERSONALE ATA 				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	

<ul style="list-style-type: none"> ● ORGANIZZAZIONE BASATA SULLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI E CONVENZIONI COMUNALI (servizio Taxi) 					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; <ul style="list-style-type: none"> ● COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI ● RAPPORTI INDIVIDUALI CON SINGOLE FAMIGLIE ALUNNI BES 				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Adeguamento aule di sostegno			X		
Supporti tecnologici e didattici alunni BES			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- L’ITAS G. PASTORI si impegna potenziare le attività del **Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)** ed a coinvolgerne tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all’apprendimento per tutti gli studenti in situazione di BES, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Il **GLI** è formato dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico
 - Funzione strumentale area alunni con B.E.S
 - Funzione strumentale area integrazione alunni disabili
 - Docenti commissione GLI-PAI
 - Funzione strumentale area alunni
 - Assistente sociale rappresentante i Comuni di residenza degli alunni BES
 - Genitore rappresentante famiglie alunni BES
 - Genitore rappresentante il Consiglio di Istituto
 - Studente rappresentante il Consiglio di Istituto
 - Referente BES dell’UST della Provincia di Brescia
-
- Si tratta di un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, mediante l’elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti. Il GLI è coordinato dal DS e si incontra due volte all’anno: all’inizio dell’anno scolastico per una riunione programmatica e alla fine dell’anno scolastico per una riunione di verifica.
-
- **Il dirigente scolastico:**
 - è il garante dell’offerta formativa per tutti gli alunni: il Piano dell’offerta formativa è inclusivo quando prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative individuali.
 - È garante dell’adempimento dei compiti di inclusione affidati a tutto il personale coinvolto nelle attività formative della scuola (funzioni strumentali, docenti, personale ATA, operatori per l’integrazione).
 - Coordina le risorse interne coinvolte nel cambiamento inclusivo
 - Promuove e incentiva attività di aggiornamento e di formazione
 - Valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione
 - Coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione
 - Garantire il raccordo con le diverse realtà territoriali

- **La funzione strumentale Area Alunni si occupa di:**

- Progetti d'istituto
- Rapporti con rappresentanze studentesche
- Raccolta dei bisogni degli alunni/famiglie
- Accoglienza nuovi studenti
- Supporto alunni/famiglie
- Comunicazione scuola famiglie
- Garante dei provvedimenti disciplinari
- Azioni di prevenzione del disagio giovanile

- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni disabili è:**

- Referente per le disabilità con L. 104/92 Referente per la salute e disabilità
- Supporto docenti curricolari e di sostegno nella gestione degli alunni con disabilità e nella realizzazione di documenti e procedure burocratici.
- Rapporti e supporto con famiglie/alunni disabili
- Responsabile della definizione e attuazione PAI e GLI
- Supporto alla stesura dei PEI
- Referente per rapporti con i Comuni, con ASST
- Referente per incontri del GLHO (Gruppo di lavoro operativo handicap)
- Referente per rapporti con specialisti privati di alunni con disabilità
- Referente progetti di inclusione di Istituto
- Coordinatore della commissione GLI-PAI

- **La funzione strumentale Area Integrazione alunni DSA e altri BES è:**

- Referente per alunni DSA e BES con il compito, fra l'altro, di supportare i colleghi (anche nelle procedure burocratiche)
- Referente per la salute e BES
- Supporto docenti/famiglie/ alunni DSA e BES
- Definizione e attuazione PAI e GLI per alunni DSA e BES
- Supporto alla stesura del PDP
- Progettazione interventi di formazione per docenti
- Coordinatore della commissione BES

- **La DSGA:**

- Si occupa del coordinamento e delle risorse del personale ATA
- Gestisce la segreteria didattica nelle operazioni burocratiche relative alla acquisizione, registrazione ed evasione della documentazione degli alunni con BES.
- Organizza la presenza di collaboratori scolastici che aiutino gli alunni disabili senza autonomia negli spostamenti interni all'edificio scolastico e che si occupino dell'igiene e dei bisogni primari degli alunni non autosufficienti.

- Assicura la predisposizione dei contratti con specialisti esterni all'Istituto coinvolti in progetti approvati dal Collegio docenti.
- L'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di **tutti i docenti del Consiglio di Classe**, ai quali spettano le seguenti competenze:
 - Informarsi sulle prassi e sulle tempistiche burocratiche relative al realizzarsi dei Progetti di vita degli alunni con BES.
 - Informarsi sulle problematiche relative agli alunni con BES da loro seguiti;
 - Discutere e approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante di sostegno, definendo strategie operative, criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi individualizzati;
 - Collaborare, ognuno nel suo ruolo e nelle sue competenze, per l'effettiva realizzazione di una didattica e di una educazione inclusiva fatta di attenzioni, di coinvolgimento nelle attività svolte dalla classe (lezioni, prove di verifica, attività pratiche, uscite didattiche, visite di istruzione, ...), di atteggiamento propositivo e motivante, di valorizzazione della persona.
 - contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo strumenti dispensativi e compensativi, criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti.
 - monitorare insieme agli operatori socio-sanitari e ai professionisti referenti il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità.
 - individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica personalizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola favorirà la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, a livello individuale e collegiale attraverso la promozione di:

- Condivisione con tutti i docenti di materiale sintetico sulla *Documentazione da redigere e da conoscere, sulle tempistiche, sulle figure professionali e sui ruoli educativi, sulle realtà educative e lavorative che si occupano degli alunni con BES durante e dopo la scuola.*
- Percorsi dedicati a tematiche specifiche individuate nel corso dell'anno scolastico *in tema di inclusione.*
- *Webinar e Corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze.*
- *Corso di aggiornamento sulla didattica per alunni con DSA e Pei semplificato.*

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Poiché “valutare” significa valorizzare le potenzialità dell’alunno tenendo conto del suo progetto di vita, della cultura e pratica inclusiva, nel caso degli studenti con BES essa va rapportata agli obiettivi del PDP e del PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche.

In particolare, per quanto riguarda gli **alunni con PEI semplificati e con PDP, dovranno essere conseguiti almeno gli obiettivi minimi disciplinari.**

La valutazione sarà necessaria per misurare abilità e competenze, progressi commisurati alle capacità dell’alunno tenendo in considerazione il contesto educativo in cui è inserito.

Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni del singolo alunno.

Per realizzare un’autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi.

L’insegnante deve agire su azioni metacognitive per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato ed efficace spesso carente negli alunni con difficoltà.

Sono ritenute buone prassi inclusive per gli alunni che seguono una Programmazione differenziata:

- il vivere quanto più possibile la quotidianità scolastica con i compagni di classe;
- lo svolgere verifiche scritte e orali nei tempi della classe di appartenenza;
- il trattare argomenti concordati tra docenti di sostegno e docenti curricolari paralleli a quelli affrontati dai compagni;
- il vivere con i compagni le attività laboratoriali e le esperienze didattiche indicate nell’orario settimanale e nella programmazione annuale della classe (laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, attività pratiche in azienda, ...);
- strutturare progetti di classe trasversali agli argomenti e alle competenze delle varie discipline che coinvolgono l’intera classe;
- rendere visibile (tramite elaborazione di cartelloni, di schede, di diari, di video, presentazioni in power point...) ai compagni e ai docenti le eventuali attività personalizzate svolte;
- Progettare nella programmazione differenziata attività laboratoriali finalizzate al potenziamento dell’autonomia personale e sociale dell’alunno/a in accordo con i docenti delle singole discipline. Ogni attività laboratoriale sarà oggetto di valutazione del docente curricolare della disciplina ad essa abbinata;
- fare vivere ai compagni di classe, secondo un’organizzazione condivisa dal consiglio di classe, le attività laboratoriali personalizzate dell’alunno disabile;
- Creare, in accordo con i docenti disciplinari, cartelloni e strumenti utili alle attività didattiche dei compagni di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà correlata:**
 - all'organico dei docenti e alla collaborazione tra di loro
 - all'organico a supporto degli alunni con BES (docenti di sostegno, operatori per integrazione, personale ATA, organico di potenziamento)
 - alla precedente esperienza scolastica dell'alunno;
 - alle indicazioni fornite dalle famiglie degli alunni con BES;
 - alla Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap redatta dalla commissione medica, alle altre certificazioni medico-specialistiche;
 - al P.E.I./P.D.P.
- **Gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici adeguati alle capacità di comprensione e di apprendimento dell'alunno. Fondamentale nella preparazione degli strumenti e dei materiali per gli alunni con BES è la collaborazione e il confronto costante tra docenti di sostegno e docenti curricolari che tenga conto del progetto di vita dell'alunno e che si basi su una pianificazione almeno mensile attuabile in presenza o a distanza.**
 - forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;
 - risorse iconografiche;
 - schede personalizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche e materiali adatti alle competenze e alle capacità di comprensione dell'alunno.
 - predisposizione di testi semplificati e di schede personalizzate
- **Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro che si avvalgono della competenza di varie figure educative e professionali:**
 - esercizi personalizzati o di gruppo, ascolto delle lezioni, partecipazione alle attività laboratoriali svolti in classe o nei laboratori didattici (con docenti di sostegno, curricolari, ITP, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali personalizzate nell'azienda agraria della scuola. Si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni: le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici (con docenti di sostegno, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali personalizzate miranti al potenziamento di competenze manipolative e psicomotorie (con docenti di sostegno, docenti curricolari, operatori per l'integrazione);
 - esperienze personalizzate di autonomia esterna all'Istituto finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
 - attività laboratoriali per piccoli gruppi formati da alunni disabili e alunni normodotati nei quali si intrecciano obiettivi di educazione alla cittadinanza attiva e di potenziamento delle autonomie sociali e personali per tutti gli alunni coinvolti (con docenti di sostegno, docenti curricolari, ITP, personale ATA, operatori per l'integrazione);

- interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche (con docenti di sostegno, operatori per l'integrazione);
- Attività di potenziamento didattico svolte in classe o in aula di sostegno;
- Progetti didattico-inclusivi sulla classe relativi a tematiche trasversali.
- **Le attività laboratoriali proposte sono inclusive perché, in base alle loro specificità:**
- prevedono la partecipazione degli alunni disabili nei gruppi di lavoro di esercitazioni pratiche svolte dalle classi nell'azienda della scuola.
- prevedono la partecipazione di compagni di classe e d'Istituto nei laboratori organizzati e gestiti dai docenti di sostegno e curricolari.
- permettono di svolgere agli alunni disabili attività che, nel rispetto dei loro tempi di apprendimento, diano loro competenze e conoscenze non solo inerenti la specificità della scuola di appartenenza ma anche relative all'autonomia personale e sociale, utili alla costruzione del loro progetto di vita;
- sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prefissati nel PEI del singolo alunno disabile coinvolto (rientrano sempre nella programmazione disciplinare specifica e quindi nella valutazione disciplinare concordate nel PEI);
- hanno tra gli obiettivi la visibilità e la trasparenza delle competenze raggiunte e del lavoro svolto dall'alunno disabile al gruppo classe di appartenenza, ai docenti curricolari, alla famiglia;
- richiedono agli insegnanti dei singoli consigli di classe e dell'Istituto (curricolari, di sostegno, ITP) relazioni e presa in carico di responsabilità condivisa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in relazione ai diversi servizi esistenti terrà conto, in collaborazione con la famiglia:**

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione all'assistenza degli alunni;
- delle convenzioni pattuite tra Comuni di residenza e Cooperative sociali responsabili dell'operato dei diversi operatori;
- di progetti e percorsi individualizzati finalizzati a migliorare l'autonomia personale e sociale in funzione del progetto di vita dell'alunno.

- **Sono attivati con successo percorsi quali:**

- PCTO personalizzati (ex ASL) svolti in collaborazione con aziende ed enti privati e sociali.
- "Progetti ponte" svolti per gli alunni iscritti alle classi prime dell'a.s. 2020-21 in collaborazione con scuole secondarie di primo grado anche con modalità a distanza durante l'emergenza COVID 19.
- Progetti di autonomia esterna sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente certificato, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La partecipazione della famiglia degli studenti certificati al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale, del PEI o del PDP, nonché alle loro verifiche e alla valutazione. Le famiglie sono inoltre rappresentate nel GLI.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del dialogo e del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al progetto di vita dello studente.

Risultano prioritarie le fasi preparatorie di incontro e di dialogo tra i docenti e la famiglia nel rispetto dei ruoli specifici e delle competenze; il coinvolgimento attivo dei genitori deve favorire la creazione di ambienti costruttivi, collaborativi, attivi nell'ottica di creare un clima relazionale sereno e positivo.

- **Buone prassi da attivare per costruire con la famiglia un rapporto collaborativo e costruttivo:**

- *all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle attività didattiche, l'insegnante di sostegno incaricato prende contatti con le nuove famiglie degli alunni disabili a lui affidati per una prima presentazione anche telefonica.*
- *attività di accoglienza e conoscenza a inizio anno scolastico tra docenti del consiglio e famiglia*
- *Durante l'anno scolastico è importante che i genitori/tutori degli alunni con BES si confrontino con tutti i docenti del consiglio di classe attraverso colloqui individuali. Il docente di sostegno (ove presente) e il coordinatore di classe sono mediatori importanti ma non devono diventare gli unici interlocutori con la famiglia dell'alunno con BES.*
- *Durante il Collegio docenti dedicato all'approvazione dei Progetti di Istituto si ritiene importante presentare il "progetto annuale dell'area di inclusione" (organizzazione delle risorse umane a favore degli alunni con BES, attività laboratoriali e di potenziamento didattico);*
- *Dopo l'inizio dell'anno scolastico, con organico di sostegno completo, prima della definizione del PEI, si indice una riunione con le famiglie degli alunni con certificazione legge 104 durante la quale si presentano le risorse umane, le linee guida e l'organizzazione annuale dell'area del progetto inclusione (attività laboratoriali e attività di potenziamento didattico).*

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un curriculum deve tenere conto dei vari stili di apprendimento.

La didattica inclusiva utilizza: tutoring, peer education, gruppi cooperativi, *laboratori per l'inclusione*, semplificazioni e una didattica delle discipline adeguata ai bisogni e agli interessi degli studenti.

L'attenzione alla diversità deve portare al progetto di un percorso individualizzato che favorisca lo sviluppo delle competenze specifiche dell'alunno e il migliore realizzarsi del suo progetto di vita.

Il Consiglio di Classe deve proporre le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire al meglio i processi inclusivi, **assumendosi in tal modo la responsabilità del percorso educativo e del progetto di vita** dello studente e della pianificazione-valutazione degli interventi didattici.

- PCTO personalizzati per alunni con PEI differenziato: progetti di inserimento in realtà educative e lavorative in collaborazione con enti privati e pubblici esterni) che favoriscano lo svolgersi del progetto di vita di ogni singolo alunno.
- Progetti di Istituto (Corsi pomeridiani propedeutici al Risveglio di Primavera, La fattoria didattica, Corsi per amatori, progetto "Il quotidiano in classe", ...)
- attività laboratoriali e progetti personalizzati
- attività e schede didattiche personalizzate sulla base dello stile cognitivo dell'alunno
- Progetto di avvicinamento al cavallo
- Progetti PON
- Stages estivi

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto Pastori si propone di acquisire:

- risorse, finanziamenti e fondi specifici finalizzati alla realizzazione del "progetto di avvicinamento al cavallo";
- una maggiore collaborazione con realtà presenti sul territorio per attivare iniziative mirate agli studenti BES;
- materiale didattico e tecnologico specifico;
- ambienti di lavoro adeguati e attrezzati ad una didattica personalizzata e laboratoriale.
- acquisizione di software in formato digitale.
- avvalersi della competenza di consulenti, pedagogisti e professionisti esterni utili allo svolgersi del progetto di vita dei singoli alunni e alla realizzazione di corsi di aggiornamento per docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

È fondamentale sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa per acquisire competenze spendibili in ambito sociale-lavorativo. Per tale ragione si pone la massima attenzione in fase di orientamento in entrata, perché gli studenti possano effettuare una scelta adeguata alle loro competenze e alla realizzazione del personale progetto di vita.

- 1- I docenti con funzione strumentale alunni con BES e Area integrazione alunni disabili, insieme ai docenti di sostegno sono disponibili durante gli open day della scuola o in altri momenti ad effettuare colloqui individuali di presentazione e orientamento con le famiglie e con gli esperti di alunni della scuola secondaria di primo grado.
- 2- Per tutti gli alunni con BES la scuola può essere conosciuta grazie alle giornate di lezione aperta organizzate dal docente avente funzione strumentale di orientamento in ingresso;
- 3- Per gli alunni con PEI frequentanti la scuola secondaria di primo grado, in seguito a richiesta della famiglia stessa, si può seguire il seguente iter di orientamento-accoglienza:
 1. Prima dell'iscrizione alla classe prima, in accordo con i docenti di sostegno della scuola di appartenenza, si svolge una giornata di conoscenza della scuola e delle attività da essa proposte, utile all'orientamento dell'alunno/a.
 2. In seguito all'iscrizione alla scuola, verso la fine dell'anno scolastico, si svolgono, in

accordo con i docenti di sostegno della scuola di appartenenza, “progetti ponte” di una o due giornate scolastiche (durante l’emergenza sanitaria sono stati organizzati incontri a distanza) finalizzate al migliore e meno traumatico inserimento dell’alunno disabile nel nuovo ambiente scolastico.

3. A fine anno scolastico un insegnante di sostegno partecipa a nome della scuola all’incontro di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria che avviene in presenza dei tutori dell’alunno, dello specialista della NPI, del docente di sostegno e dell’operatore per l’integrazione delle scuole medie.

- 4- **Nella prima fase di accoglienza delle classi prime, terze e nuovi iscritti**, l’insegnante di sostegno (ove presente) e un docente curricolare della classe incontrano i genitori e gli eventuali specialisti degli alunni con BES (possibilmente con la presenza di specialisti esterni e dell’eventuale operatore per l’integrazione assegnato) e successivamente i consigli di classe si ritrovano per conoscere le singole situazioni degli alunni con BES.
- 5- **Nella prima fase dell’anno scolastico** è molto importante il momento di accoglienza e di formazione di un gruppo classe coeso e rispettoso delle diversità (risultano talvolta molto importanti interventi svolti da esperti esterni o da docenti mirati alla conoscenza delle caratteristiche del compagno disabile finalizzati ad un approccio più sereno e consapevole degli studenti).
- 6- Durante l’intero percorso di studi ma **in particolare nel primo biennio scolastico**, per gli alunni con BES con PDP e con PEI semplificato, è un importante e delicato onere del consiglio di classe valutare le competenze degli stessi e il raggiungimento degli obiettivi minimi al fine di proporre un eventuale riorientamento e passaggio scolastico.
- 7- Durante l’intero percorso di studi ma **in particolare nel triennio**, per gli alunni con PEI differenziato, si attivano, all’interno della programmazione individualizzata, proposte didattiche, laboratoriali e percorsi di PCTO personalizzati, finalizzati al potenziamento delle autonomie personali e sociali utili al realizzarsi del loro progetto di vita.
- 8- **Durante l’ultimo anno di frequenza scolastica**, a discrezione degli psicologi e dei neuropsichiatri di riferimento, sono attivati “progetti ponte” con Servizi quali CDD, CSE, SFA: esperienze molto importanti per un graduale inserimento degli alunni nelle strutture educative successive alla scuola. Vengono attivati, quando possibile, uscite didattiche in cui anche i compagni di classe visitano il centro educativo che ospiterà l’alunno disabile.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data ----- Giugno 2020